

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



“Finanziato dall’Unione europea –
Next Generation EU”

II CIRCOLO DIDATTICO “PROF. V. CAPUTI”
Via XXV Aprile, n. 4 -76011 Bisceglie (BT)
tel. 080/3955056 – Cod. Scuola BAEE06900X –
Off. serv. 654 –C.F. 83004410722

e-mail istituzionale: baee06900x@istruzione.it;
P.E.C.: BAEE06900X@PEC.ISTRUZIONE.IT

Sito della Scuola: <http://www.secondocircolobisceglie.edu.it/>

IL CIRCOLO TRA CONTINUITA’
E
INNOVAZIONE

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 4 – Istruzione e Ricerca

Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”

Azione 1 – Next Generation Classrooms

(Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento)

Decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n. 161

Avviso/Decreto “Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi” - Codice: M4C1I3.2-2022-961 – Piattaforma FUTURA PNRR Gestione progetti

Progetto “INNOVAMBIENTI”

Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-24409

Codice CUP: F14D22004130006

Prot.n. 4073/IV.2.2

Bisceglie, 14/07/2023

CIG: ZD53BE0FD2

Oggetto: Determina per la reiterazione della procedura negoziata della trattativa diretta sul MEPA per la fornitura di prodotti pubblicitari – Progetto “Innovambienti” (Next Generation Classrooms)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

del 2° Circolo Didattico “Prof. Arc. V, Caputi” di Bisceglie

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di

istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

CONSIDERATO che l’attuazione del PNRR prevede, per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, l’individuazione del Ministero dell’istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell’Investimento;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il decreto del Ministro dell’Istruzione 8 agosto 2022, n.218, relativo al riparto delle risorse fra le istituzioni scolastiche per l’attuazione del Piano Scuola 4.0 nell’ambito dell’Investimento 3.2 del PNRR: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori.

VISTO l’Allegato 1 del decreto del Ministro dell’istruzione 8 agosto 2022, n. 218: << Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall’Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms>> che ha destinato € 154.128,78 al 2 C.D. "PROF. ARC. CAPUTI" di Bisceglie;

VISTE le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022, con le quali le istituzioni scolastiche sono state invitate a presentare la propria candidatura all’Unità di missione per il PNRR, tramite la piattaforma <<FUTURA PNRR – Gestione progetti>>, per l’ammissione al finanziamento del progetto relativo all’Avviso/Decreto (codice: M4C1I3.2-2022-961) <<Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi>>;

VISTA la candidatura del 24/02/2023 con la quale questa istituzione scolastica, tramite la piattaforma <<FUTURA PNRR – Gestione progetti>>, ha richiesto l’approvazione e l’ammissione a finanziamento del progetto “INNOVAMBIENTI” (codice del progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-24409) per promuovere la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi;

VISTO l’Accordo di concessione prot. n. 44677 del 17/03/2023 fra il Ministero dell’istruzione e del merito e il Soggetto attuatore, Istituzione scolastica 2 C.D. "PROF. ARC. CAPUTI, che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO il Programma Annuale 2023 approvato dal Consiglio di Circolo con delibera n. 11 del 02/02/2023;

VISTO il proprio decreto prot.n. 2286/IV.2.2 del 04/04/2023, con il quale è stato assunto nel bilancio dell’istituzione scolastica il finanziamento relativo al suddetto progetto del PNRR;

VISTA la propria nota prot.n. 2287/IV.2.2 del 04/04/2023, con la quale si è comunicato l’avvio dello sviluppo del suddetto progetto;

RILEVATA la necessità in fase di esecuzione delle attività progettuali di acquisire la fornitura di prodotti pubblicitari al fine di dare visibilità ai risultati degli investimenti finanziati dall’Unione europea, come indicato dalle istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022 che richiamano i beneficiari del finanziamento in questione al rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità, L’articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241;

VISTA la propria determina prot.n. 3572/IV.2.2 del 12/06/2023 con la quale è stata avviata la procedura negoziata dell’affidamento diretto tramite trattativa diretta sul MEPA, ai sensi dell’art. 36, c. 2, lett. a) del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., per la fornitura di prodotti pubblicitari per il Progetto “Innovambienti” (Next Generation Classrooms);

VISTA la propria determina prot.n. 3795/IV.2.2 del 22/06/2023 con la quale è stato reso noto che la trattativa diretta indetta con RdO sul MEPA n. 3609463 del 12/06/2023 ai sensi ai sensi dell’art. 36, c. 2, lett. a) del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., per la fornitura di prodotti pubblicitari per il

Progetto “Innovambienti” (Next Generation Classrooms) è andata deserta e che pertanto detta procedura negoziale si è conclusa senza esito.

VISTA la nota del MIM prot. n. 86810 del 19 giugno 2023, con la quale l'Unità di missione per il PNRR, in relazione alle Istruzioni operative prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022 e all'articolo 4, comma 2, degli Accordi di concessione per i finanziamenti della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, Missione 4, Componente 1, del PNRR, ha comunicato che relativamente al cronoprogramma di progetto sia per l’Azione 1 che per l’Azione 2 la data di acquisizione di almeno un CIG delle procedure negoziali è aggiornata al 31 luglio 2023;

RITENUTO pertanto opportuno reiterare la procedura negoziale, per la fornitura di prodotti pubblicitari per il Progetto “Innovambienti” (Next Generation Classrooms);

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

VISTI il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante «*Codice dei contratti pubblici*», che sostituisce il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e le norme di quest'ultimo che restano valide nella fase transitoria sino al 31/12/2023;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;

VISTO il Regolamento di Circolo approvato con delibera del Consiglio di Circolo n. 85 del 14/03/2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO l'art. 225 (Disposizioni transitorie e di coordinamento) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante «*Codice dei contratti pubblici*» con il quale si dispone che per gli affidamenti e i contratti a valere su progetti PNC e PNRR e sulle relative infrastrutture di supporto (anche se non finanziate con dette risorse), anche successivamente al 1° luglio 2023, si applicano le disposizioni di cui al decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 (convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41) nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR e dal PNC.

VISTO l'art. 55, comma 1 lett. b), n. 2 del D.l. 77/2021, il quale dispone che «*per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR: 2) i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto,*

anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129»;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata prevista nel limite di € 631.67 IVA esclusa (€ 770,64 IVA inclusa), inferiore alla soglia prevista per le forniture dall'art. 50 (Procedure per l'affidamento), comma 1 lett. b del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e che in tal caso la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici.

DATO ATTO che trattandosi di appalto di forniture d'importo inferiore a € 140.000,00 questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze), procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dell'appalto in oggetto;

VISTO l'art. 50 (Procedure per l'affidamento), comma 1 lett. b del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante «Codice dei contratti pubblici» ove si dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

DATO ATTO che anche l'Accordo di concessione prot. n. 44677 del 17/03/2023 fra il Ministero dell'istruzione e del merito e il Soggetto attuatore, Istituzione scolastica 2 C.D. "PROF. ARC. CAPUTI, che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa ribadisce <<la decadenza del soggetto attuatore dal finanziamento concesso nei seguenti casi: [...] affidamento delle forniture e dei servizi, da parte del soggetto attuatore, mediante procedure di gara, in violazione di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle disposizioni di semplificazioni previste per l'attuazione del Piano nazionale per la ripresa e la resilienza>>;

VISTO l'art. 17. (Fasi delle procedure di affidamento) commi 1-2 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante «Codice dei contratti pubblici» con il quale si dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che in caso di affidamento diretto, l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 58 del Dlgs n.36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è ulteriormente suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n. 36/2023;

VISTO l'art. 15 (Responsabile unico del progetto (RUP), commi 1-2 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 con il quale si stabilisce che nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice e che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 dello stesso D.Lgs. e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni.

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018 ed in particolare del fatto che il

dirigente scolastico è il responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio dell'istituzione scolastica ovvero è il titolare del potere di spesa;

VISTO l'art. 5 dell'Allegato I.2. del D.Lgs. 31 marzo 2023 , n. 36 che regola i requisiti del RUP, il quale deve essere in possesso di titolo di studio di livello adeguato e di esperienza professionale soggetta a costante aggiornamento ai sensi dell'articolo 15, comma 7, del Codice, maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento, in relazione alla tipologia e all'entità dei servizi e delle forniture da affidare e che nello specifico, il RUP deve essere in possesso di esperienza nel settore dei contratti di servizi e forniture, attestata anche dall'anzianità di servizio maturata di almeno un anno per gli importi inferiori alla soglia di cui all'articolo 14 del Codice;

TENUTO CONTO che la fornitura di suddetti prodotti pubblicitari per il Progetto "Innovambienti" (Next Generation Classrooms) non risulta essere connotata da particolari caratteristiche tecniche e che pertanto non necessita di un distinto responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento;

RITENUTO che lo scrivente dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i suddetti requisiti richiesti dal D.Lgs. 31 marzo 2023 , n. 36 ;

VISTO l'art. 6 *bis* della L. 241/90 e dell'art. 16 del D.Lgs. 31 marzo 2023 , n. 36, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico di responsabile di procedimento ovvero del soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti dello scrivente dirigente dell'Istituzione Scolastica non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma per lo svolgimento dell'incarico di RUP, come da propria dichiarazione prot.n. 2994/IV.2.2 del 09/05/2023;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, comma 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito alle specifiche forniture di prodotti pubblicitari richiesti per la realizzazione del progetto "INNOVAMBIENTI", come da verbale prot.n. 4068/IV.2.2 del 13/07/2023 e prot.n.4072/IV.2.2 del 14/07/2023;

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;

DATO ATTO che ai sensi dell'ex art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D. Lgs. 50/2016, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Trattativa Diretta;

DATO ATTO che la fornitura in questione è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Trattativa Diretta;

VISTO l'art. 2 (Indagini di mercato) dell'Allegato II.1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ove è previsto che l'indagine di mercato sia preordinata a conoscere gli operatori interessati a partecipare alle procedure di selezione per lo specifico affidamento, che tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura e che le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti;

VISTE le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici» ed in particolare il punto 4.3.1 ove è previsto, *inter alia*, che in merito alla scelta dell'affidatario la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato;

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso consultazione dell'elenco dei fornitori e delle schede dei prodotti presenti sul catalogo MEPA;

VERIFICATA la presenza sul MePA dell'Operatore MEDISISTEM S.A.S. DI DE PEPPA MARIO & C. quale fornitore con consegna in tutta Italia che presenta in catalogo la fornitura maggiormente rispondente alle esigenze della scuola, come da verbale prot.n. 4068/IV.2.2 del 13/07/2023; con esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO rispettato il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, in quanto il suddetto operatore economico non ha mai partecipato a forniture delle stesse categorie merceologiche;

CONSIDERATO che il suddetto operatore in quanto abilitato sul MEPA rende le dichiarazioni ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 ai fini della partecipazione alle procedure negoziali con le PA, dalle quali risulti il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;

CONSIDERATO che, in conformità all'indagine di mercato la spesa complessiva per le forniture destinate alla pubblicità del progetto è stata stimata in € 655,74 oltre IVA (€ 800,00 comprensivo dell'IVA e delle spese di spedizione);

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero/00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a un mese;

RITENUTO opportuno procedere sul MePA con la procedura della Trattativa Diretta per un ribasso dei prezzi presenti in catalogo fissando quale importo a base d'asta € 631,67 oltre IVA;

VERIFICATO che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel Programma Annuale 2023 - all'Attività A (liv. 1) – 03 Didattica (liv. 2), alla specifica voce di destinazione (liv. 3) “Piano “Scuola 4.0” – Azione 1 – Next digital classroom - D.M. n. 218/2022 – Codice identificativo del progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-24409 - CUP: F14D22004130006”;

PRESO ATTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n. 136/2010 per cui si è proceduto a richiedere il seguente Smart CIG: **ZD53BE0FD2**, per l'importo modesto della fornitura inferiore ai cinquemila euro ai sensi dell'art.5 comma 5 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito nella legge 21 aprile 2023, n. 41, recante: «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune», in deroga a quanto previsto dalla delibera Anac del 16 marzo 2022, n.122;

TENUTO CONTO della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 e relative schede del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente» che impone all’Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTO l’art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all’inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell’offerta, di criteri orientati a promuovere l’imprenditoria giovanile, l’inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l’assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell’offerta è l’aver assolto, al momento della presentazione dell’offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l’assunzione dell’obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile.

CONSIDERATO che in deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell’art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l’inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l’oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l’inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell’articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

CONSIDERATO che il modesto importo finanziario di cui trattasi può rientrare nei casi di deroga ai sensi dell’art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021 e che la tipologia di fornitura richiesta non è ricompresa nelle schede allegate alla Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, quantunque conservi la sua valenza il rispetto del principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali”;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art.1

di avviare la procedura negoziata di affidamento diretto, tramite trattativa diretta sul MEPA, ai sensi dell’art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, della fornitura dei beni indicati nel Capitolato d’oneri e alle condizioni indicate nel Disciplinare di trattativa per la realizzazione del progetto “Innovambienti” (codice: M4C1I3.2-2022-961-P-24409) nell’ambito del Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi.

Art. 2

L’importo massimo complessivo del presente appalto ammonta a € 770,64 (euro settecentosettanta/64) IVA inclusa (€ 631,67 imponibile + € 138,97 IVA 22%) per la fornitura di prodotti pubblicitari di cui al Capitolato d’oneri e alle condizioni previste nel Disciplinare di Trattativa.

Art.3

Sarà invitato alla trattativa diretta l’operatore economico MEDISISTEM S.A.S. di DE PEPO MARIO & C. con sede legale a Napoli (NA) in Via G. Bonito 19 (P.iva 06546510634), che presenta a catalogo MePA la fornitura più rispondente al fabbisogno dell’istituzione scolastica, con esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali e che non è stato invitato alla procedura negoziale precedente per una fornitura simile;

Art. 4

Il criterio di scelta del contraente è quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, c.3 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo i criteri stabiliti nel Disciplinare di Trattativa diretta.

Art.5

Di disporre, ai sensi dell'art. 28 (Trasparenza dei contratti pubblici) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito dell'Istituto scolastico, nelle sezioni "Albo Pretorio", "PNRR" e "Amministrazione Trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Art.6

Ai sensi dell'art.15 (Responsabile unico del progetto (RUP), commi 1-2 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 l'incarico del Responsabile Unico del Progetto è ricoperto dal Dirigente Scolastico Dott. Giuseppe TEDESCHI. Ai sensi dell'art.5 della Legge 241 del 7 agosto 1990 l'incarico del Responsabile del Procedimento è ricoperto dal Dirigente Scolastico Dott. Giuseppe TEDESCHI

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
GIUSEPPE TEDESCHI**

Il documento è firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico
ai sensi dell'art.21 del D.lgs n.82 del 7 marzo 2005